

N.01
GENNAIO
FEBBRAIO
2012

ECONFERCENTI
notizie

NORME
LA PROGRAMMAZIONE
DI SETTORE ALLA
LUCE DEL "DECRETO
LIBERALIZZAZIONI"

— NEWS
ASSEGNAZIONI
RICEVITORIE LOTTO
ANNO 2011

— ATTUALITÀ
CONTRIBUENTI
BUONI E CATTIVI

MAGAZINE

Turkish tobacco is the world's
most famous tobacco for cigarettes.
Judge for yourself—compare Murad
with any 25 Cent cigarette.





**N.01
GENNAIO
FEBBRAIO
2012**

**DIRETTORE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI**

**REDAZIONE
MARILISA
RIZZITELLI**

**EDITORE
IMPRIMA SRL**
Viale V. Veneto, 80
59100 Prato (Po)

Le rubriche e le notizie sono a cura
della redazione. La riproduzione
di testi, disegni e fotografie
è consentita solo citando la fonte.

**PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN**

**DANIELE
LATINI**

**STAMPA
RINDI**

Anno VI, n° 1

Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane s.p.a.
Sped. abb. post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46)
art. 1 comma 1, DCB Po

Copia gratuita



02 SOMMARIO

03 L'EDITORIALE

04 NORME LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE ALLA LUCE DEL “DECRETO LIBERALIZZAZIONI”

06 IL PUNTO DI VISTA NUOVI MODELLI PER LA RETE CARBURANTI

07 NEWS

13 GIOCHI SBARCANO NUOVI GIOCHI ONLINE

14 ATTUALITA' CONTRIBUENTI BUONI E CATTIVI

E LA MAFIA REGNA SOVRANA

I GIOCHI DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

18 CULTURA LE BELVE DON WINSOLW



03 L'EDITORIALE

Venerdì 20 gennaio il Governo ha provveduto all'approvazione del decreto legge sulle liberalizzazioni.

Per quanto riguarda il comparto "non oil", l'articolo 28 del DL n. 98, convertito, con modificazioni, con legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificato dall'art. 18 del decreto che qui si commenta consente sempre sugli impianti:

- l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipo "bar", fermo restando il rispetto delle prescrizioni urbanistico edilizie, di sorvegliabilità e il possesso dei requisiti di onorabilità e professionali;
- l'esercizio dell'attività di un punto di vendita non esclusivo di quotidiani e periodici senza limiti di ampiezza della superficie dell'impianto;
- l'esercizio della rivendita di tabacchi presso gli impianti di distribuzione carburanti con una superficie minima di 1.500 mq;
- la vendita di ogni bene e servizio, nel rispetto della vigente normativa relativa al bene e al servizio posto in vendita.

Le liberalizzazioni nel commercio del 2012, in particolare le iniziative riguardanti la possibilità di vendita dei prodotti (giornali, tabacchi, ecc.) sino ad oggi distribuiti solo in quelle attività contingentate, come edicole e tabaccai, anche in altre nuove attività (benzinai), potrebbero cambiare molti degli equilibri odierni.

Senza dubbio, se cresceranno gli esercizi abilitati a vendere alcuni prodotti che prima erano esclusiva di alcune tabelle merceologiche, il peso di queste ultime diminuirà automaticamente, sia in termini economici che in termini di funzione di distribuzione del servizio sui territori. Ciò potrebbe portare ad un calo delle vendite e ad una trasformazione delle nostre, ma anche di altre attività commerciali.

Se la caratteristica di vendere "di tutto un po'" è andata aumentando in questi ultimi anni, il fenomeno si amplierà, tutto ciò renderà sicuramente sempre meno monotematica ogni attività.

È una trasformazione forte del nostro settore, che ci dà l'idea di quanto il nostro mondo può cambiare. Siamo stati toccati marginalmente, ma tutto questo crea comunque un precedente da tenere costantemente sotto controllo.

Ci vorranno almeno 24 mesi per verificare quanto questa nuova normativa impatti sulla redditività delle nostre imprese, tempo utile per poter attuare una sinergia importante con la categoria dei benzinai, in modo da poter realizzare una rete commerciale che non arrechi danno a nessuna delle attività.

Il grande rammarico è vedere ancora una volta penalizzata la piccola impresa, motore economico indiscusso di quell'Italia che oggi è chiamata a fare uno sforzo per affrontare una crisi di proporzioni mondiali.

Francesca Bianconi

04 NORME

LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE ALLA LUCE DEL “DECRETO LIBERALIZZAZIONI”

GIUSEPPE DELL'AQUILA

responsabile area legale Confesercenti

Il decreto sulle liberalizzazioni, come è noto, salve modifiche nella fase della conversione in legge, istituisce presso gli impianti di distribuzione dei carburanti con una superficie minima di 1.500 mq il “diritto” all’esercizio di una rivendita di tabacchi.

Di “diritto” si parla in quanto l’art. 17, comma 4, del decreto legge n. 1/2012, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, modificando l’art. 28 del decreto legge n. 98/2011, consente sempre l’esercizio della rivendita di tabacchi all’interno di tali impianti “al fine di incrementare la concorrenzialità, l’efficienza del mercato e la qualità dei servizi”, superando le limitazioni poste dalla legislazione di settore.

Ma, mentre per l’esercizio di un bar, della rivendita di giornali e riviste e di qualsiasi altro bene o servizio — attività parimenti consentite sempre all’interno degli impianti di distribuzione dei carburanti — la norma prescrive l’adeguamento delle disposizioni previste in proposito da Regioni ed enti locali, nulla si dice quanto al corrispondente adeguamento delle regole istituite dalla legge n. 1293/57, sull’organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio. Come si dovranno comportare, dunque, i Monopoli di Stato (ammesso che la norma venga confermata) per adeguarsi alle nuove regole?

Una cosa è certa: affermando che nessun limite è posto all’apertura di rivendite di tabacchi all’interno degli impianti di distribuzione di carburanti con almeno 1500 mq di “piazzale”, implicitamente il decreto sulle liberalizzazioni riconferma la disciplina generale di settore delle rivendite di tabacchi. Sì, perché l’art. 1 del DL n. 1/2012, di per sé, avrebbe comportato il procrastinarsi dei dubbi circa il permanere dell’attuale programmazione posta dai Monopoli attraverso le note circolari agli Ispettorati compartimentali.

La disposizione, infatti, prevede che entro il 31 dicembre 2012 lo Stato approvi uno o più regolamenti i quali dispongano l’abrogazione delle norme che prevedono limiti numerici, autorizzazioni o preventivi atti di assenso dell’Amministrazione per l’avvio di un’attività economica non giustificati da un interesse generale, costituzionalmente rilevante e compatibile con l’ordinamento comunitario, nel rispetto del principio di proporzionalità, oltre che delle norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite, nonché delle disposizioni



IL DECRETO RICONFERMA LA DISCIPLINA GENERALE DI SETTORE DELLE RIVENDITE DI TABACCHI

di pianificazione e programmazione territoriale con prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che pongono limiti, programmi e controlli non ragionevoli, ovvero non adeguati o non proporzionati rispetto alle finalità pubbliche dichiarate e che in particolare impediscono o condizionano l'avvio di nuove attività economiche o l'ingresso di nuovi operatori economici, ponendo un trattamento differenziato rispetto agli operatori già presenti sul mercato, operanti in contesti e condizioni analoghi, ovvero impediscono, limitano o condizionano l'offerta di prodotti e servizi al consumatore,

nel tempo, nello spazio o nelle modalità, o ancora alterano le condizioni di piena concorrenza fra gli operatori economici o limitano o condizionano le tutele dei consumatori nei loro confronti.

Il decreto ribadisce che l'iniziativa economica privata è libera secondo condizioni di piena concorrenza e pari opportunità tra tutti i soggetti, presenti e futuri, ed ammette solo i limiti, i programmi e i controlli necessari ad evitare possibili danni alla salute, all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio artistico e culturale, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e possibili contrasti con l'utilità sociale, con l'ordine pubblico, con il sistema tributario e con gli obblighi comunitari ed internazionali della Repubblica.

Ma, per il mantenimento delle regole che sovrintendono alla programmazione del settore della rivendita di tabacchi, occorre che eventuali limiti siano giustificati, come si è anticipato, da un interesse generale, costituzionalmente rilevante e compatibile con l'ordinamento comunitario. Limiti che, in questo momento, soggetti controinteressati tendono a disconoscere, anche mediante azioni attualmente pendenti dinanzi ai TAR. Ma che, al contrario, per relationem, l'art. 1 del "decreto liberalizzazioni" sembra confermare, se è vero che istituisce aperture "eccezionali", derogatorie rispetto alle regole generali di settore.

06

IL PUNTO DI VISTA NUOVI MODELLI PER LA RETE CARBURANTI

DI GAETANO PERGAMO

direttore Federazione Autonoma Italiana Benzinai

La spinta degli aumenti fiscali e le forti ondate di rialzi del prezzo del barile sui mercati internazionali stanno disegnando scenari nuovi che richiedono attente analisi per affrontare le sfide che verranno.

Il decreto legge Monti sulle liberalizzazioni delinea prospettive evolutive atteso che nel nostro Paese il settore non poteva continuare a funzionare con regole pensate in anni dominati dalla crescita dei consumi petroliferi.

In una situazione caratterizzata, a causa del prezzo, da una contrazione della domanda interna, si ripropone la questione della redditività delle gestioni finora garantita unicamente dagli erogati.

È in questa logica che si inquadra la necessità di far crescere sulla rete la realtà del cosiddetto non oil. Un tema che si ripropone ormai da

tempo e stenta a crescere sulla distribuzione carburanti italiana a fronte di numerosi esempi di successo in Europa dove, in alcune aree, giunge ad essere la parte preponderante del bilancio dei gestori.

Si pone la necessità di una maggiore dinamicità strutturale dell'offerta, di una più accentuata partecipazione al processo formativo e distributivo di beni e servizi, al di là dei carburanti.

La distribuzione carburanti, al contrario che in altri settori, appare un'appendice strumentale alla produzione/raffinazione, priva di una propria strategia e autonoma forza di mercato, piegata piuttosto ad interessi attinenti all'industria petrolifera, alla sua produzione/raffinazione più che all'organizzazione di un proprio profilo imprenditoriale capace di offrire risposte al confronto della domanda e dei consumatori. È un modello datato, superato.

È il frutto di un mercato verticalmente integrato ed organizzativamente bloccato.

La partita aperta dal Governo sul fronte non oil — dal food, ai servizi, ai tabacchi e giornali, oltre a tutti i generi vari — riposiziona la rete carburanti e la professionalità dei gestori. Per quel che riguarda i tabacchi, la scelta del legislatore sembra privilegiare le aree più strutturate, superiori a 1500 mq., quelle generalmente poste lungo i grandi assi viari e fuori dai centri abitati. Tale scelta non dovrebbe neanche interferire con l'attuale strutturazione del mercato di riferimento riferendosi esclusivamente ad un target di transito e fluttuante.

Il non oil in questa chiave diventa un elemento imprescindibile dell'ammodernamento della rete di distribuzione carburanti, disegnando il profilo di un nuovo operatore economico, un gestore impegnato nella conduzione di impianti multiservizi, il cui reddito non dipende solo dall'erogazione di carburante.

Con positivi effetti anche sul livello dei prezzi di benzine e gasoli.



07 NEWS

VIDEOLOTTERY, CONFERMATA LA SOSPENSIONE DELLA TASSA SULLE VINCITE

Il Tar del Lazio ha confermato la sospensiva per la tassa sulle vincite delle videolottery. Alla base della decisione c'è l'attuale impossibilità tecnica di applicare il prelievo. In particolare è dovuto un diritto pari al 6% sulla parte eccedente 500 euro vinti in giochi come Win for life, SiVinceTutto, Superenalotto, Gratta e Vinci, Enalotto e naturalmente le videoslott (uno dei giochi su cui l'erario fa più cassa). Ma, come segnalato da tutte le 10 società concessionarie della rete delle VLT che hanno presentato ricorso, fino all'adeguamento degli apparecchi di gioco si avrebbe l'effetto paradossale che la tassa verrebbe pagata anche in caso di perdita. Se un giocatore infatti inserisse nella macchina 700 euro e decidesse di ritirarsi subito dal gioco dopo aver speso un euro, risulterebbe comunque vincitore di 699 euro, e sarebbe quindi assoggettato all'imposta. Mentre il merito sarà discusso il 4 aprile, partirà a breve l'iter per certificare le piattaforme di gioco che consentirà di applicare materialmente la tassa nei prossimi mesi. Secondo gli operatori i sistemi saranno pienamente operativi a luglio. La cosiddetta tassa sulla fortuna, in vigore dal primo gennaio 2012, secondo le stime del Ministero dell'Economia dovrebbe portare nelle casse dello Stato complessivamente 150 milioni di euro l'anno.

ASSEGNAZIONI RICEVITORIE LOTTO ANNO 2011

Con decreti dirigenziali del 13 dicembre scorso sono state definite le graduatorie relative all'assegnazione di nuovi punti di raccolta del gioco del lotto per l'anno 2011. La pubblicazione, attesa come di consueto nel periodo estivo, ha subito questa volta un discreto ritardo creando molta aspettativa tra gli operatori. Le liste ed i decreti, affissi agli Albi degli Uffici Regionali dei Monopoli di Stato competenti per territorio, possono essere consultati anche sul sito www.aams.it nell'area normativa della sezione Lotto.

NUOVI MOLTIPLICATORI PER LE SORTI DEL GIOCO DEL LOTTO

A febbraio le giocate del lotto effettuate sull'undicesima ruota, la Ruota Nazionale, portano premi più ricchi. È quanto prevede il decreto direttoriale AAMS pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 gennaio scorso, che dà il via alla sperimentazione di nuovi moltiplicatori sulle sorti del gioco del lotto. Con una posta di gioco non inferiore a cinque euro, le vincite sulle sei sorti della Ruota Nazionale saranno maggiori rispetto a quelle effettuate sulle altre dieci ruote. Se per l'estratto semplice in luogo dell'attuale vincita, pari a 11,233 volte la posta, il coefficiente di moltiplicazione applicato passa a 12 volte, per l'estratto determinato da 55 a 60 volte e per l'ambo da 250 a 280; notevole il balzo per terno, quaterna e cinquina che rispettivamente lievitano da 4.500 a 6 mila, da 120 mila a 200 mila e da 6 milioni a 10 milioni. Resta ferma la vincita massima per ogni scontrino di gioco che non può comunque eccedere la somma di 10 milioni di euro al lordo della ritenuta prevista per legge.

NESSUNA CLASS ACTION SUL FUMO

Anche la Corte di Appello ha respinto la class action proposta nei confronti di British American Tabacco Italia. Il risultato del ricorso presentato dal Codacons, dopo la pronuncia del Tribunale di Roma lo scorso 11 aprile, è stato un ulteriore verdetto di inammissibilità per il preteso danno da dipendenza che avrebbero subito tre incalliti fumatori di sigarette. La decisione fa leva in particolare sul concetto di identità ed omogeneità degli interessi. La Corte, ammettendo che il fumo faccia male e che produca dipendenza, tant'è vero che su ogni pacchetto è riprodotto un warning, articola in punta di diritto la decisione e sottolinea che le malattie secondarie sono numerosissime e che anche l'attitudine al fumo a produrre tossicodipendenza è estremamente variabile. Ne consegue l'impossibilità a presentare un'azione collettiva per il risarcimento dei danni da fumo.

08 NEWS

ALBO DEGLI OPERATORI: PRECISAZIONI

Torniamo a parlare dell'iscrizione all'albo AAMS per gli operatori che svolgono attività funzionali alla raccolta del gioco mediante apparecchi da divertimento e terminali da intrattenimento. Per tutti coloro che risultino regolarmente iscritti nell'elenco in via definitiva per l'anno 2011, gli adempimenti da seguire per i rinnovi 2012 sono: la presentazione Ries c/6, l'Autocertificazione Antimafia e del Possesso delle Licenze ex art. 86 e/o ex art. 88 Tulp e l'F24 del versamento di 150 euro. Nel caso sia intervenuta qualche modifica rispetto ai dati già in possesso dell'Amministrazione (cambio sede, amministratore, forma giuridica, ecc) sarà necessario allegare alla documentazione elencata anche i documenti comprovanti le modifiche o conseguenti alle stesse (ad esempio autocertificazione nuovi amministratori, copia certificazione camera di commercio, ecc). Per le nuove iscrizioni dovrà essere seguita la procedura indicata sul sito www.aams.it. La prima pubblicazione relativa a soggetti iscritti per il 2012 è disposta a far data dal corrente 31 gennaio.

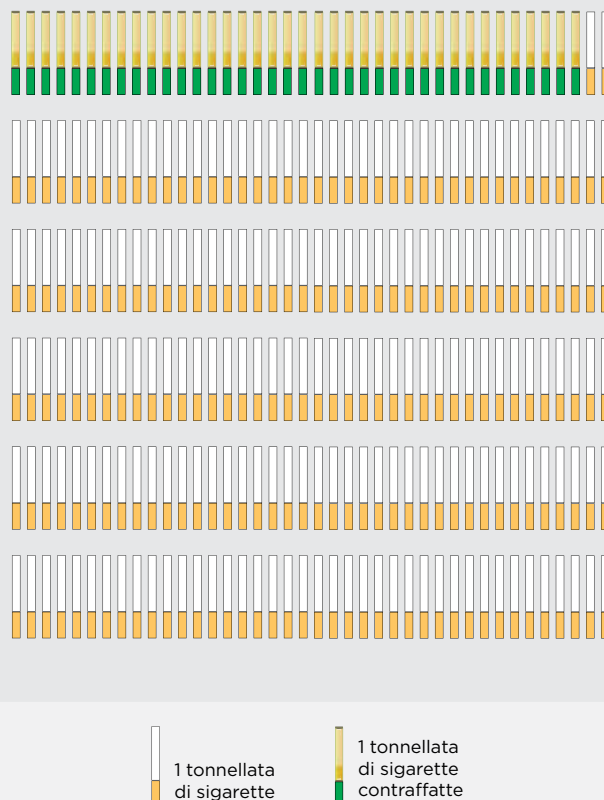
FERRARA RESTA AL TIMONE DEI MONOPOLI DI STATO

L'avvocato Raffaele Ferrara è stato confermato Direttore Generale dei Monopoli di Stato. Catanzarese, classe 1954, Ferrara è in carica come DG dell'Aams dall'estate del 2008, quando sostituì Giorgio Tino. Alle spalle una storia professionale prestigiosa che lo vede dal 1993 al 2001 dirigente delle Ferrovie dello Stato, dove ha rivestito la carica di Direttore Centrale Legale e Fiscale della FS Holding e dal 2002 al 2006, quale direttore generale dell'Agenzia delle Entrate. Il numero uno dell'Amministrazione è stato componente, in qualità di esperto, della Commissione Consultiva per la Riscossione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e componente del consiglio di amministrazione della Sogei SpA. Per tre anni, dal 2005 al 2008, è stato inoltre presidente di Equitalia, holding di Stato nella riscossione erariale ed extraerariale.

I NUMERI DEL CONTRABBANDO DI SIGARETTE

Nel corso del 2011 l'azione della Guardia di Finanza ha portato al sequestro di 240 tonnellate di sigarette e prodotti da fumo di cui 38 sono risultate anche contraffatte. È quanto emerso da un'intervista del Sole24ore al Comandante GdF Nino Di Paolo. In attesa di leggere nel dettaglio il Rapporto annuale del corpo militare nazionale, rileviamo come il contrabbando di tabacchi lavorati si confermi un fenomeno di pericolosità sociale, economica, finanziaria e fiscale, in grado di sottrarre ingenti risorse al bilancio nazionale e a quello dell'Unione Europea e di finanziare in modo rilevante l'attività delle organizzazioni criminali.

SIGARETTE SEQUESTRATE DALLA GUARDIA DI FINANZA



Comodamente

da **Te**



**TRASPORTO
GARANTITO**

Per info e adesioni

800-188800

www.logistaitalia.it



Con il servizio di Trasporto Garantito, Logista Italia si prende cura del trasporto della merce ordinata e della consegna direttamente presso la tua Rivendita, offrendoti comodità in totale sicurezza. L'assicurazione sulle merci copre qualsiasi problema possa verificarsi durante il trasporto. Logista Italia ti garantisce che ogni singola spedizione giunga a destinazione in perfette condizioni.



800-188800

SERVIZIO
CLIENTI

www.logistaitalia.it

Logista
Italia



È VIE LA PARTECIPAZ CON VINCITA AI MINORI

(art. 24, comma 20, DL 6.7.2011, n. 98,

Ai sensi dell'art.24, comma 21, DL n.
punto di offerta del gioco identifica
mediante richiesta di esibizione di un

SERCENTI



TATA IONE AI GIOCHI A IN DENARO DI ANNI 18

convertito nella legge 15.7.2011, n. 111)

. 98/2011, il titolare del locale o del
a i giocatori all'interno dell'esercizio
idoneo documento di riconoscimento



**OGNI 5 MINUTI
PIÙ DI 2.500 VINCITE.
QUESTO SIGNIFICA
CHE HAI
APPENA SPRECATO
9 SECONDI.**

**10^e
LOTTO**

Semplice giocare, semplice vincere.



13 GIOCHI

SBARCANO NUOVI GIOCHI ONLINE

Siamo il terzo Paese al mondo ed il primo in Europa per denaro giocato in rapporto al totale della popolazione.

Lo scorso anno noi italiani abbiamo investito nel gioco in media 1.260 euro pro capite (incluso nel calcolo persino i neonati!) e le stime parlano di una raccolta, a fine 2011, pari a 76miliardi di euro, il 4% del Pil.

Nonostante la crisi scuota le famiglie, faccia disperare i giovani e porti sull'orlo del collasso molte imprese, i volumi di gioco continuano a crescere alimentati da una serrata offerta.

E come se non bastasse quanto già in campo, a breve arriveranno i "virtual games", un ibrido tra la grafica di una playstation e la velocità di un gratta & vinci. Partite di calcio, corse di cani e di cavalli ricreati virtualmente e prodotti da un software, della durata di un paio di minuti.

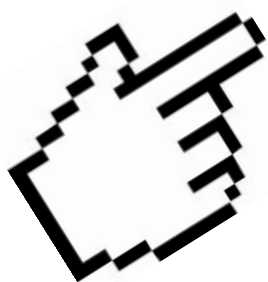
La notizia è già rimbalzata sui siti di gioco specializzati dove si legge che i Monopoli di Stato hanno recentemente inviato alla Commissione Europea il progetto di decreto per il consueto "stand-still", il periodo di tre mesi entro il quale la Commissione stessa e gli Stati membri possono presentare eventuali osservazioni ai provvedimenti.

Il lancio di queste scommesse virtuali sarebbe previsto per la metà del 2012, gli scommettitori potranno piazzare le proprie puntate via internet, al banco delle agenzie e dei corner sportivi e ippici o attraverso terminali self service installati negli esercizi di gioco dotati della licenza di pubblica sicurezza rilasciata dalle Questure.

Un euro per giocare ed una percentuale di vincita tra l'80 ed il 90% con un periodo di sperimentazione non inferiore a 18 mesi.

Il ministero dell'Economia ha previsto per il primo anno di attività circa 500milioni di euro di raccolta, che saliranno poi a 600 e 700 nei due anni successivi.

Le scommesse virtuali - che nel Regno Unito rappresentano un segmento di mercato consolidato da tempo - sono state introdotte dal decreto Bersani nel 2006 e perfezionate nel 2009 dalla legge per la ricostruzione dell'Abruzzo.



**LE SCOMMESSE ENTRANO
NEL MONDO VIRTUALE**



14 ATTUALITÀ



CONTRIBUENTI BUONI E CATTIVI SUL WEB SITI ED APPLICAZIONI PER SEGNALARE CHI EVADE E CHI PAGA

La lotta agli evasori è iniziata davvero. E non solo quella messa in atto da Attilio Befera, direttore dell'Agenzia delle Entrate e di Equitalia, con i blitz di Cortina, Portofino, Milano e Roma, quanto quella che impazza sul web. Blog, gruppi su social network, siti: è una gara a chi raccoglie segnalazioni e lamentele di irregolarità fiscali. Dalla più recente iniziativa **"No scontrino, no party"**, la campagna di boicottaggio nei confronti dei ristoranti restii a rilasciare scontrini fiscali e ricevute lanciata dagli ideatori di Puntarella Rossa (il sito che si occupa di gastronomia e ristorazione a Roma) e definita dal quotidiano La Repubblica di Ezio Mauro come "l'ultima frontiera civica della lotta all'evasione fiscale", ai due gruppi Facebook **"Io chiedo lo scontrino. Chi evade ruba anche te"** e **"Amici dello scontrino e della ricevuta fiscale"** che contano rispettivamente 743 e 6020 iscritti.

L'esercito dei nuovi "agenti del fisco in borghese" fotografa, denuncia, pubblica in alcuni casi nomi e cognomi alla faccia della privacy, insomma, non fa sconti a nessuno quasi non stesse aspettando altro che un'investitura ufficiale dal governo Monti. Sul sito **"evasori.info"**, nato nel 2008, sono contenute più di 530mila segnalazioni, una fantastica e sconcertante mappa dell'evasione italiana in tempo reale, con dati che localizzano la zona dove c'è stata l'evasione e stilano grafici con classifiche delle categorie lavorative meno virtuose. Mentre per i cittadini tecnologicamente più smalizati e dotati di I-Phone, I-Pad o di smartphone con sistema Android, la segnalazione può viaggiare online: basta scaricare l'applicazione gratuita **"tassa.li"** per

contribuire alla caccia del commerciante che non ha rilasciato lo scontrino fiscale. A pochi mesi dall'avvio di questa applicazione più di 27mila utenti hanno scaricato la App gratuitamente, per l'ammontare di oltre 7milioni e 300mila euro evasi in tutta Italia. Ma se da una parte sale l'onda dell'indignazione contro i disonesti, c'è anche chi offre una visione ottimista e visibilità gratuita a chi lavora nel rispetto delle regole. **"Nonevado.it"**, è il sito ideato da due ingegneri elettronici, con una mission esplicita: individuare chi le tasse le paga. Consultabile per trovare l'onesto più vicino o per segnalarne di nuovi non ancora censiti, **"nonevado.it"** permette agli utenti di segnalare e di contribuire con commenti. Sul modello wikipedia, chiunque può scrivere, è la comunità che fa la revisione, corregge ed allo stesso tempo dissuade i disonesti dall'approfittare di pubblicità gratuita.

**NEL 2011 SONO STATI
RECUPERATI ALMENO
11,5 MILIARDI DI EURO
DI EVASIONE FISCALE.
IL DATO, ELABORATO
SULLA BASE DEI FLUSSI
INFORMATIVI FINORA
ACQUISITI DALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE,
E' ANCORA PROVVISORIO**

PAGINA PUBBLICITARIA

E LA MAFIA REGNA SOVRANA

È il più grande agente economico del Paese, è in grado di muovere un fatturato che si aggira intorno ai 140miliardi di euro e genera un utile superiore ai 100 miliardi al netto degli investimenti e degli accantonamenti. Stiamo parlando di Mafia spa, la **holding company** in grado di fare investimenti nonostante la crisi economica attanagli il mercato in tutti i suoi settori. In un momento in cui non c'è liquidità per nessuno, le mafie hanno grandi disponibilità: 65 miliardi di euro in denaro contante garantiti dalle attività di tipo tradizionale, estorsione ed usura, ma anche da settori nuovi come l'agroalimentare, strategico per l'Italia, il comparto sanitario, il turismo ed i servizi alle imprese, il trasporto, lo sport, per citarne alcuni. Le mafie non hanno più una precisa collocazione geografica ed ora spaziano su tutto il territorio, da nord a sud, facendo il loro ingresso nelle attività economiche e finanziarie più disparate.

Duramente colpita dall'azione di contrasto delle Forze dell'ordine e della magistratura, la mafia ha imparato a reinventarsi di continuo, ad agire su più livelli ed in modo trasversale.

In questo momento di difficile congiuntura economica, i soldi delle mafie fanno gola a quella parte di professionisti, imprenditori, convinti che la strada della collusione partecipata sia l'unica possibile per fare affari. Sostanzialmente, ora "non siamo di fronte alle classiche aggressioni della mafia alle imprese, ma ad una mafia che si fa impresa", denuncia in 462 pagine, Sos Impresa, l'associazione Confesercenti nata per difendere gli imprenditori.

In soli tre anni, dal 2008 al 2011, 190mila imprese hanno chiuso i battenti per debiti o usura: l'indebitamento medio delle imprese ha raggiunto i 180mila euro, continuano a crescere i fallimenti che dopo il +26% del 2009 hanno raggiunto il +46% nel primo trimestre del 2010.

Sul fronte del "pizzo", si stimano incassi oltre i 9miliardi di euro, di cui 5 a carico dei 160mila commercianti "taglieggiati".



Il Rapporto 2011 "Le mani della criminalità sulle imprese" sviscera dato per dato i numeri ed i metodi con cui la mafia entra con naturalezza nel giro dell'economia legale realizzando un cortocircuito perverso. Le aziende attraverso "pizzo" ed usura trasferiscono risorse pulite alle organizzazioni criminali che reinvestono parte di questi proventi in settori tradizionali, alterando il mercato.

L'analisi dell'Associazione, alla sua tredicesima edizione, propone un'ampia panoramica di tutte le attività che vedono protagoniste le organizzazioni mafiose, ne evidenzia la potenza finanziaria e spiega come difendersi dai rischi che ne derivano; testimonianze dirette degli associati di Sos Impresa operanti sul territorio e dichiarazioni delle vittime di estorsione ed usura sono d'aiuto concreto ad un'analisi puntuale e spietata.

17 ATTUALITÀ

I GIOCHI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Uno dei fronti caldi della criminalità organizzata è senz'altro il mondo dei giochi e delle scommesse: dai giochi classici legati allo sport a quelli illegali nelle bische. In tutti i casi, esiste un sistema dove regnano racket, truffe ed usura.

Secondo Sos Impresa, il giro d'affari movimentato dal gioco illegale conta più di quattro miliardi di euro di cui 3,6 gestiti direttamente dalle organizzazioni mafiose, senza contare gli introiti dell'usura finalizzata al gioco d'azzardo (750milioni) e la richiesta del pizzo in senso stretto (400milioni). Sfruttando le contraddizioni della legislazione italiana, il business dei giochi è diventato una "torta fin troppo appetitosa" ed è sempre più frequente trovare clan radicati e conosciuti nel territorio in grado di offrire servizi ed opportunità: concessioni di sale bingo e punti di scommesse, attraverso prestanome, noleggio di videogiochi in alcuni casi truccati, gestione di bische

clandestine dove si pratica toto nero e scommesse ippiche e sportive, giochi d'azzardo online, acquisto fraudolento di biglietti legali vincenti per riciclare il denaro sporco, prestiti ad usura nei confronti di giocatori incalliti.

Ventidue le città dove nel 2010 sono state effettuate operazioni di polizia, in materia di gioco d'azzardo, con sequestri ed arresti direttamente riferibili alla criminalità organizzata.

Più di 6mila le violazioni riscontrate della Guardia di Finanza, oltre 8mila le persone denunciate, 3.746 i videogiochi irregolari sequestrati, alla media di 312 al mese, e 1.918 i punti di raccolta scommesse, non autorizzate o clandestine, scoperti (più 165% rispetto al 2009).

La fantasia dell'"undicesimo concessionario occulto del Monopolio", così come definito da più parti, non ha limiti.

"LA MAFIA È UN FATTO UMANO. E COME TUTTI I FATTI UMANI HA UN INIZIO ED AVRÀ ANCHE UNA FINE"

GIOVANNI FALCONE

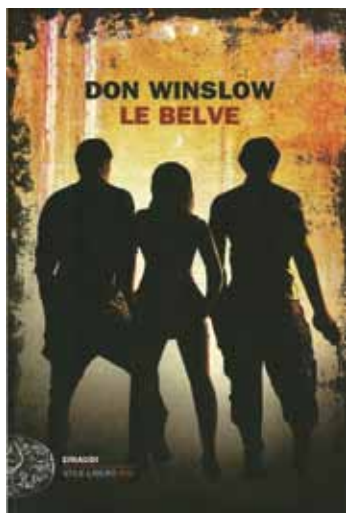


LE MANI DELLA CRIMINALITÀ SULLE IMPRESE

Introduzione di Marco Venturi
Aliberti Editore
€ 18.00

Al Rapporto, curato da Lino Busà (Presidente Sos Impresa) e Bianca La Rocca, hanno collaborato Danila Bellino, Laura Galesi, Massimo Giordano, Nino Marcianò, Marcello Ravveduto, Valeria Scafetta e Gabriella Sensi.

I dati sono stati elaborati sulla base delle statistiche ISTAT, dalle rilevazioni fornite dal Ministero dell'Interno, dai sondaggi condotti da SWG per Confesercenti, dalle ricerche del Centro Studi TEMI e dalle numerose informazioni e testimonianze raccolte da Sos Impresa



18 CULTURA

LE BELVE DON WINSLOW

Ophelia è un metro e sessantacinque, magrolina. Non è bulimica o anoressica ha solo un metabolismo che sembra il motore di una jeep. Le piace mangiare detesta vomitare. Un folletto, una monella con tatuaggi in technicolor lungo il braccio sinistro, il collo e la spalla. I suoi capelli sono biondi e blu, con striature rosse e ha un piercing alla narice destra.

“Ben è legno caldo, Chon è metallo freddo. Ben è affettuoso, Chon indifferente. Ben fa l'amore, Chon scopa.” Ophelia li ama entrambi. Ben e Chon si dividono le attenzioni e l'amore per Ophelia e per salvarla diventano dei selvaggi.

Ben e Chon hanno creato in California un piccolo regno coltivando e smerciando un prodotto speciale: la miglior marijuana degli Stati Uniti. Ora, però, la loro remunerativa attività è finita nel mirino dei cartelli messicani. Che hanno un modo tutto loro di comunicare le proprie intenzioni: spedire un video nel quale mostrano la sorte riservata a chiunque non si conformi alla loro volontà.

A Ben e Chon non restano che due alternative: incassare i dividendi e ritirarsi in buon ordine o accettare la sfida in campo aperto e prepararsi a una battaglia senza esclusione di colpi, nella quale a essere in gioco non sarà solamente la loro impresa commerciale, ma la loro stessa vita.

Il Messico crudele e violento dei narcotrafficienti. E la California accogliente, ricca e libertaria della marijuana e del vivi e lascia vivere. I due mondi che Don Winslow conosce e ha saputo raccontare come nessun altro in un solo, affascinante, adrenalinico noir. Le belve (Savages, in lingua originale) racconta una storia che muove dalla leggenda di Butch Cassidy e Sundance Kid, con la loro amica Etta Place.

Una storia dal ritmo implacabile dove la letteratura si prende la rivincita sulla società delle immagini, dialoghi velocissimi ed essenziali con cui l'autore anticipa i pensieri del lettore. Da questo romanzo Oliver Stone sta girando quello che si annuncia come uno dei film imperdibili della prossima stagione.
Giampiera Petrucciani

**QUESTO E' SENZ'OMBRA DI DUBBIO
IL ROMANZO DI DON WINSLOW PIU'
ELEGANTE, VISCERALE E COINVOLGENTE
THE NEW YORK TIMES**

Non ci sarà anno bisesto
più **fortunato** di questo.

Arrivano gli **Imperdibili** del Lotto!

A febbraio giocando almeno 5 euro sulla
Ruota Tutte aumentano i moltiplicatori
e aumentano i clienti in ricevitoria.

Sorti	Attuali Moltiplicatori Ruota Tutte	Moltiplicatori Ruota Tutte di febbraio
Estratto	11,2	12
Estratto Det.	55	60
Ambo	250	280
Terno	4.500	6.000
Quaterna	120.000	200.000
Cinquina	6.000.000	10.000.000

Si ricorda che la giocata sulla Ruota Tutte offre 10 giocate
(una per ciascuna ruota, esclusa la Ruota Nazionale)
e quindi i singoli moltiplicatori devono essere divisi per 10.

I moltiplicatori sono al lordo delle ritenute di legge.

IL GIOCO DEL



LA SORPRESA PIÙ GRANDE È CHE CONTINUIAMO A PREMIARE I TUOI CLIENTI.

LOTTOMATICA SERVIZI CONTINUA A FARE
REGALI FINO AL **30 APRILE 2012**
E PER AVERLI, BASTA SOLO
PAGARE 2 BOLLETTE*.

SCOPRI TUTTI I PREMI SU
WWW.PREMICERTI.IT



*Sono incluse nella promozione bollette, bollettini e tributi.
Operazione a premi "Paga due bollette e sarai premiato!" valida dal 11 aprile 2011 al 30 aprile 2012. Regolamento completo
disponibile su www.premicerti.it e su www.lottomaticaservizi.it - Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni
economiche consultare i fogli informativi disponibili presso i punti vendita convenzionati con LIS IP SpA e sul sito www.lottomaticaservizi.it